

ESEMPIO DEGLI EFFETTI INCONGRUI DELLA NUOVA DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO UNIFICATO

PRENDIAMO AD ES. IN CONSIDERAZIONE UN CONTENZIOSO IN TEMA DI APPALTI IL CUI IMPORTO A BASE D'ASTA SIA PARI A 201.000 EURO.

VA ANZITUTTO RILEVATO CHE A TALE IMPORTO PUO' CORRISPONDERE IN REALTA' UN CONTRATTO DI VALORE ASSAI INFERIORE (SE CONSEGUENTE AD UN'AGGIUDICAZIONE CON RIBASSO SUL PREZZO A BASE DI GARA, COME DI REGOLA) ; E VA SOPRATTUTTO CONSIDERATO COME L'INTERESSE PER LE PARTI DEL GIUDIZIO E' IN OGNI CASO ASSAI INFERIORE ALL'IMPORTO A BASE D'ASTA (COME DEL RESTO RITENUTO DAL C.N.F. ; VEDI PARERE RESO ALL'ORDINE DI PADOVA), GIACCHE' L'UTILE DELL'APPALTO E' PARI PER IL CONCORRENTE AL MASSIMO AL 10% DELL'IMPORTO OFFERTO (MA NORMALMENTE E' ASSAI INFERIORE A TALE PERCENTUALE); COSICCHE' NEL CASO SPECIFICO IL CONTENZIOSO POTRA' AVERE PER IL CONCORRENTE UN VALORE DI NON PIU' DI 20.000 EURO.

ORBENE, LA PROPOSIZIONE DI UN RICORSO PRINCIPALE DA PARTE DI UN CONCORRENTE CONTRO GLI ATTI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI TALE APPALTO COMPORTA IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO NELLA MISURA DI 4.000 EURO (EX ART. 13, CO. 6 BIS, DPR 115/2002 E SS.MM.II.).

A TALE SOMMA DEVE AGGIUNGERSI – EX CO. 6 BIS.1 ART. 13 CIT., ULTIMO PERIODO) - UN ULTERIORE CONTRIBUTO UNIFICATO DI PARI IMPORTO – 4.000 EURO - PER LA PROPOSIZIONE DI MOTIVI AGGIUNTI (RECTIUS, PER OGNI PROPOSIZIONE DI MOTIVI AGGIUNTI), I QUALI COSTITUISCONO UN RIMEDIO IMPUGNATORIO CONTRO GLI ATTI SUCCESSIVI A QUELLI IMPUGNATI CON IL RICORSO PRINCIPALE ASSAI FREQUENTEMENTE NECESSARIO : AD ES., SE DOPO AVER IMPUGNATO IL BANDO IL CONCORRENTE DEBBA IMPUGNARE L'AGGIUDICAZIONE A TERZI ; SE DOPO AVER IMPUGNATO L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA A TERZI, DEBBA IMPUGNARE L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ; SE DOPO AVER IMPUGNATO LA PROPRIA ESCLUSIONE IL CONCORRENTE DEBBA IMPUGNARE L'AGGIUDICAZIONE A TERZI ; SE DEBBA IMPUGNARE IL DINIEGO DELLA STAZIONE APPALTANTE DI AUTOTUTELA OVE IL CONCORRENTE – COME PREVEDE IL CODICE CONTRATTI – ABBIA PRESENTATO PREAVVISO DI RICORSO.

A TALE SOMMA DEVE INOLTRE AGGIUNGERSI – AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEL CO. 6 BIS ART. 13 CIT. E DEL CO. 27 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 228/2012 – L'ULTERIORE CONTRIBUTO UNIFICATO DI 6.000 EURO OVE IL RICORRENTE DEBBA IMPUGNARE UNA SENTENZA DI PRIMO GRADO SFAVOREVOLE.

E VI E' INFINE LA POSSIBILITA' CHE – AI SENSI DEL CO. 1 QUATER DELL'ART. 13 DEL DPR 115/2002 – A TALI PRELIEVI SI AGGIUNGA ANCHE, OLTRE ALLA POSSIBILE CONDANNA ALLE SPESE IN OGNI GRADO DI GIUDIZIO, L'OBLIGO DI PAGARE UNA SECONDA VOLTA L'IMPORTO DOVUTO A TITOLO DI CONTRIBUTO UNIFICATO SE IL RICORRENTE RISULTI SOCCOMBENTE IN GRADO DI APPELLO (E FORS'ANCHE SE RISULTI SOCCOMBENTE IN PRIMO GRADO, A CAUSA DELLA NATURA GENERICA DEL TERMINE « IMPUGNAZIONE » USATO NEL CITATO CO. 1 QUATER, CHE PUO' VENIR RIFERITO ANCHE ALLA PROPOSIZIONE DEL RICORSO DI PRIMO GRADO INTESO COME IMPUGNAZIONE DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO DI UN APPALTO PUBBLICO).

IN TALE QUADRO APPARE ALTRESI' INCONGRUO E VESSATORIO CHE GLI IMPORTI DOVUTI A TITOLO DI CONTRIBUTO UNIFICATO VENGANO INCREMENTATI DELLA META' – AI SENSI DEL CO. 6 BIS.1 DELL'ART. 13 CIT. – PER CARENZE FORMALI PRIVE DI QUALSIASI EFFETTIVO RILIEVO E SANABILI SENZA ALCUNA DIFFICOLTA', COME NELL'IPOTESI IN CUI IL DIFENSORE NON INDICHI IL PROPRIO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E IL PROPRIO RECAPITO FAX, OVVERO QUALORA LA PARTE OMETTA DI INDICARE IL CODICE FISCALE NEL RICORSO.

SE L'ESEMPIO FIN QUI FATTO RIGUARDA UN APPALTO IL CUI IMPORTO A BASE DI GARA SIA SUPERIORE AI 200.000 EURO, ANCOR PIU' GRAVI SONO LE CONSEGUENZE DELLA NUOVA DISCIPLINA LEGISLATIVA CON RIFERIMENTO AI PICCOLI E PICCOLISSIMI APPALTI. PER UN APPALTO, AD ES., DEL VALORE DI 50.000 EURO (CON UN UTILE PER L'IMPRESA DI NON PIU' DI 5.000 EURO) GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO UNIFICATO SOPRA RICORDATI SAREBBERO SOLTANTO DIMEZZATI, E RENDEREBBERO PRESSOCHE' IMPROPONIBILE LA SCELTA DELL'IMPUGNAZIONE GIUDIZIARIA.

ANCOR PIU' GRAVE INFINE E' LA PENALIZZAZIONE CHE DERIVA AL DIRITTO DI DIFESA NEL CONTENZIOSO IN TEMA DI APPALTI DAL FATTO CHE CONTRIBUTI DI ANALOGO IMPORTO SONO IMPOSTI DAL LEGISLATORE SIA PER LA PROPOSIZIONE DI RICORSI INCIDENTALI, SIA PER LA PROPOSIZIONE DI APPELLI INCIDENTALI, CHE COSTITUISCONO ORDINARI (E SPESSO NECESSARI) STRUMENTI DI DIFESA.